

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Pubblicazione annuncio relativo all' estratto della determinazione dirigenziale n° 3913 del 24 agosto 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n° 2904.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 3913 del 24.8. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2904)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di assentire alla società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Ceva e di Scagnello ad uso potabile la portata media di 26,1 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Ceva, in località scuole elementari – foglio di mappa 25 particella 118 – profondità 4 m – codice univoco CNP13821 – portata massima 16 l/s – portata media 10 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Malpotremo – foglio di mappa 3 particella 383 – codice univoco CNS10706 – portata massima 1 l/s – portata media 0,7 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Trincea drenante sita nel comune di Ceva, in località Ricorezzo – foglio di mappa 3 particella 137, 138, 139 e 140 – codice univoco CNS10707 – portata massima 1 l/s – portata media 0,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Ricorezzo – foglio di mappa 3 particella 138 – codice univoco CNS10708 – portata massima 11,5 l/s – portata media 4 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Trincea drenante sita nel comune di Ceva, in località Pongano – foglio di mappa 33 particella 99 – codice univoco CNS10709 – portata massima 4 l/s – portata media 2,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Pongano – foglio di mappa 33 particella 98 – codice univoco CNS10710 – portata massima 1,5 l/s – portata media 1,2 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Pongano – foglio di mappa 38 particella 6 – codice univoco CNS10711 – portata massima 1,5 l/s – portata media 0,7 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Sparpagliata – foglio di mappa 34 particella 130 – codice univoco CNS10712 – portata massima 5 l/s – portata media 2,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Nosalini – foglio di mappa 25 particella 121 – codice univoco CNS10713 – portata massima 3,5 l/s – portata media 2 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ceva, in località Pratulungo – foglio di mappa 20 particella 75 – codice univoco CNS10714 – portata massima 1 l/s – portata media 0,4 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Scagnello, in località Bertini – foglio di mappa 2 particella 100 – codice univoco CNS10715 – portata massima 1,5 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

• Sorgente sita nel comune di Scagnello, in località Fornaci – foglio di mappa 2 particella 118 – codice univoco CNS10716 – portata massima 1,5 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 26/10/2011

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo